

Cosa Avere Bisogno Sapere: Accertamenti Sull'invalidità



Le condizioni mediche di quanti percepiscono sussidi di invalidità nell'ambito della pensione Social Security o del reddito Supplemental Security Income (SSI) verranno rivalutate periodicamente al fine di accertare se l'invalidità sussiste ancora.

In generale, se le condizioni non sono migliorate o se l'invalidità impedisce ancora il ritorno al lavoro, continuerà a ricevere i sussidi.

L'accertamento ha lo scopo di dare all'assistito la possibilità di dimostrare d'essere ancora disabile e garantire così che i sussidi non sono sospesi indebitamente. Tutta la documentazione sulle sue condizioni sarà esaminata con attenzione. Nei casi di persone affette da più di una condizione invalidante, si terrà conto, dell'effetto composto di tutte le disabilità ai fini della capacità di lavorare.

Di seguito riportiamo alcune delle domande più frequenti sugli accertamenti condotti dalla Social Security nei casi d'invalidità. Chi ad altre domande può rivolgersi al proprio ufficio Social Security di zona.

Con che frequenza sono eseguiti gli accertamenti?

La frequenza delle rivalutazioni dipende dalla natura e dalla gravità della condizione medica e dalle previsioni di possibile miglioramento.

- Se si prevede un miglioramento, la prima rivalutazione avverrà generalmente da sei a 18 mesi dopo la data in cui ha avuto inizio l'invalidità.
- Se il miglioramento è possibile, ma non si possono formulare previsioni, il caso sarà rivalutato circa una volta ogni tre anni.
- Se non si prevede alcun miglioramento, il caso sarà esaminato una volta ogni sette anni.

Com'è notificato l'accertamento?

Quando la Social Security stabilisce che è necessario un accertamento medico completo sarà inviato all'assistito una lettera con la richiesta di presentarsi presso l'ufficio.

Che succede durante un accertamento?

Durante l'accertamento si domanda come e quanto la condizione medica influisca sulla vita dell'assistito e se ci sia stato un miglioramento. Al soggetto verrà richiesto di fornire nomi, indirizzi e numeri telefonici dei medici e numeri delle cartelle cliniche relativi agli ospedali o altre strutture mediche che lo hanno avuto in cura dall'ultima volta che è stato convocato dalla Social Security. Se l'assistito ha svolto attività lavorative dopo aver presentato richiesta di sussidi di invalidità o dopo l'ultimo accertamento, si richiederà anche informazioni sulle date di tali attività, la retribuzione percepita e il tipo di lavoro svolto.

A chi spetta decidere sull'invalidità?

La Social Security trasmetterà il caso ai Disability Determination Services (Servizio Di Determinazione D'Invalidità) dello stato di residenza. Tale agenzia è competente a decidere sui casi d'invalidità per conto della Social Security. Un perito esperto in materia d'invalidità richiederà referti ai medici curanti e alle strutture in cui l'assistito riceve cure mediche. Il perito, in collaborazione con un consulente medico, esaminerà tutti i dati ricevuti riguardo al caso e arriverà ad una decisione.

Su quali basi è formulata la decisione?

La decisione si basa quasi sempre sulle informazioni fornite da medici, ospedali e altre fonti cliniche. Qualora però le prove mediche siano incomplete o non aggiornate l'assistito potrà essere invitato a sottoporsi gratuitamente a una visita speciale. Gli saranno notificati per iscritto la data, l'ora e il luogo della visita.

Che devo fare se sono in disaccordo con la decisione?

Se lei è in disaccordo con la decisione può presentare ricorso. In altri termini, può chiedere alla Social Security di rivedere il caso per rivalutare se la decisione presa era corretta. Esistono quattro livelli di ricorso e, generalmente, hai 60 giorni per presentare ricorso al livello successivo. I quattro livelli sono:

- **Riesame**—Il caso viene riesaminato da periti indipendenti che non hanno partecipato alla prima decisione. L'assistito può comparire davanti a un pubblico ufficiale competente in materia di invalidità che deciderà in merito al ricorso.
- **Udienza**—Se lei è in disaccordo con la decisione di riesame, può richiedere un'udienza davanti a un giudice di diritto amministrativo.
- **Consiglio d'appello**—Se lei è in disaccordo con la decisione del giudice di diritto amministrativo, può chiedere che la decisione sia riesaminata dal Consiglio d'appello.
- **Tribunale federale**: se lei è in disaccordo con la decisione del Consiglio D'Appello, o se il Consiglio D'Appello decide di non riesaminare il caso, l'assistito può promuovere un'azione legale in un tribunale federale.

In quali circostanze saranno sospesi i sussidi?

Generalmente i sussidi in denaro saranno sospesi solo se la documentazione dimostra che la condizione medica è migliorata e che l'assistito è in grado di svolgere una regolare attività lavorativa. Se invece la condizione non è migliorata e l'assistito non è in grado di lavorare, i sussidi in denaro continueranno ad essere corrisposti.

Che cosa succede se lei prova a lavorare?

La Social Security ha predisposto alcune regole particolari per aiutare chi desidera lavorare.

Per chi percepisce il sussidio d'invalidità Social Security non sono previsti limiti di reddito da lavoro durante un periodo di prova fino a nove mesi (non necessariamente consecutivi) e l'assistito non perderà il diritto all'intero importo del sussidio. Altre regole dispongono che i sussidi in denaro e l'assistenza Medicare prosegua nel periodo in cui l'assistito prova a lavorare regolarmente.

Chi percepisce il sussidio d'invalidità SSI può continuare a ricevere la somma mensile anche quando lavora, a condizione che reddito e risorse di cui dispone restino al disotto di determinati limiti. Se i sussidi in denaro sono sospesi perché il reddito complessivo supera i limiti richiesti per il sussidio SSI, l'assistito può ancora avere diritto all'assistenza Medicaid.

Esistono inoltre altri programmi d'assistenza per le spese di lavoro, di formazione e di rieducazione. Per altre informazioni sulle regole speciali per chi è disabile, ma desidera lavorare, rivolgersi all'ufficio Social Security della propria zona.

Come contattare la Social Security

Per altre informazioni e per consultare le nostre pubblicazioni v'invitiamo a visitare il nostro sito www.socialsecurity.gov o telefonare al numero verde **1-800-772-1213** (per i non udenti o deboli d'udito è a disposizione il numero TTY **1-800-325-0778**). Il centralino risponde a domande specifiche dal lunedì al venerdì ore 7 di mattina alle 7 di sera. Potrete ricevere informazioni anche tramite il nostro servizio di centralino automatizzato attivo 24 ore su 24.

Se avete bisogno di un interprete per condurre i vostri affari con Social Security, noi la forniamo uno gratis. Il servizio interprete è disponibile se comunicate con noi per telefono o nell'ufficio di Social Security. Telefonati il nostro numero gratuito (numero verde), **1-800-772-1213**. Se parlati una lingua all'infuori dell'inglese, preme numero 1 e rimanete sulla linea fino che risponde una rappresentante. Un interprete è chiamato per assistere con la vostra chiamata. Se il vostro affare non può essere completo per telefono, faremo un appuntamento con un ufficio di Social Security locale e noi concordiamo per un interprete durante il vostro appuntamento.

Tutte le telefonate saranno trattate con la massima riservatezza. Inoltre desideriamo avere la certezza che gli utenti ricevono un servizio cortese e accurato. Per questo motivo alcune telefonate sono sottoposte al controllo di un secondo addetto Social Security.